

L'inverno al Gran Paradiso

Dal 31 gennaio al 4 febbraio 2024

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso è l'area protetta più grande e più antica del territorio italiano ed occupa le regioni del Piemonte e della Valle d'Aosta: è un parco meraviglioso ricco di vette, paesaggi mozzafiato ed una biodiversità incredibile. Nel territorio del Gran Paradiso si trova una gran varietà di specie animali di elevato interesse naturalistico: lo stambecco, il camoscio, il cervo, l'aquila reale, l'ermellino, la lepre variabile, la pernice bianca ed il maestoso gipeto; questi solo per citarne qualcuno. Durante le nostre escursioni invernali sarà molto facile avvistarne alcuni: il camoscio con il suo manto di colore nero, oppure lo stambecco che scende nei boschi per trovare cibo ed infine il gipeto, un gigante del cielo che volteggerà spesso sopra le nostre teste, un grande avvoltoio che si ciba solo di ossa e che nella leggenda popolare veniva chiamato "avvoltoio degli agnelli".

Nel Parco Nazionale del Gran Paradiso si respira anche aria di storia con le antiche vie di caccia dei Reali italiani e vecchie borgate abitate fino agli anni '70/'80 dove è possibile ancora passeggiare e vedere chiesette affrescate, antiche costruzioni e vecchie scuole con ancora i banchi, la lavagna e la stanza dell'insegnante.

Il nostro viaggio ha luogo nella porzione piemontese del parco, nella Valle dell'Orco che con i suoi paesaggi selvaggi e strepitosi regala in inverno emozioni uniche ed immagini indimenticabili.

31 gennaio. Giornata dedicata all'arrivo a Noasca (TO), appuntamento all'Albergo Gran Paradiso al massimo per le 18.30. Ritrovo generale, presentazione del gruppo e cena in albergo. Pernottamento in Albergo.

1 febbraio. Sveglia ore 8.15, colazione in Albergo e partenza per la seconda ciaspolata. Ci dirigeremo a Ceresole Reale presso la Località Chiapili e faremo l'escursione verso **il Rifugio Jervis**.

Lunghezza: 10km

Dislivello: 550mt

Difficoltà: E (intermedia)

Pranzo: al sacco preparato dall'Hotel.

Escursione che inizierà con una bellissima salita all'interno di un bosco di larici dove molto spesso trovano riparo i camosci durante l'inverno. Guidati dalla particolare atmosfera che emana la natura durante questa stagione, il percorso ci porterà in un ampio circo di origine glaciale circondato da detriti morenici derivanti dall'ultima glaciazione e dalla spettacolare cornice montuosa formata dal Col del Nel e il gruppo delle Levanna. Dopo esserci goduti il panorama e scattato qualche foto, sempre attraverso i larici faremo ritorno al punto di partenza.

Rientro nel pomeriggio, cena e pernottamento in Albergo.

Dopo cena piccola serata musicale a cura della guida Francesco.

2 febbraio. Sveglia ore 7.30, colazione in Albergo e partenza per la prima ciaspolata del viaggio. Ci sposteremo con le auto presso Località Chiapili (Ceresole Reale, circa 15 minuti) e da qui cammineremo attraverso la Valle del Nivolet fino al **Lago Serrù**.

Lunghezza: 15km

Dislivello: 617mt

Pendenza in salita: 7%

Difficoltà: E (intermedia); tratto di salita molto faticoso appena prima si sale al lago, per chi non se la sentisse c'è la possibilità di fermarsi prima godendo del sole e degli splendidi paesaggi che il luogo offre.

Pranzo al sacco preparato dall'Albergo.

Ciaspolata A/R, la più lunga ed impegnativa. Partiremo nei pressi della Località Chiapili, poco sopra Ceresole Reale e ci dirigeremo verso la diga del Lago Serrù: sarà una salita costante, lunga ma non ripida che ci

porterà oltre il limite del bosco al cospetto delle montagne imbiancate del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Sarà un itinerario dedicato soprattutto agli animali che in questo percorso si mostrano molto facilmente: camosci, stambecchi, il misterioso gipeto, l'aquila reale e qualche volpe curiosa gireranno intorno a noi in modo frequente. Basterà stare attenti che ad ogni angolo la foto a qualche camoscio o stambecco ci può stare. Dopo una lunga salita arriveremo al Lago Serrù per godere del panorama mozzafiato sull'intera Valle dell'Orco e su un paesaggio completamente imbiancato. Dopo aver mangiato al sacco torneremo verso le auto.

Rientro previsto in Albergo nel pomeriggio.

Cena e pernottamento in Albergo.

3 febbraio. Sveglia ore 8.15, colazione in Albergo e partenza per la terza ciaspolata. Sempre con le auto ci dirigeremo in località Balmarossa (Noasca, 5 minuti circa) ed inizieremo il **Sentiero delle Antiche Borgate di Noasca**.

Lunghezza: 5km

Dislivello: 238mt

Pendenza in salita: 4%

Difficoltà: T (facile)

Pranzo al sacco preparato dall'Albergo

Ciaspolata non lontana dal borgo di Noasca; faremo un percorso A/R fra le antiche frazioni del Comune di Noasca, ormai abbandonate dagli anni '70. Vedremo le vecchie abitazioni, chiesette affrescate di arte popolare, una vecchia scuola elementare con ancora i banchi e la lavagna di una volta e cammineremo in un suggestivo bosco di castagno e caducifoglie dove si nascondono e si proteggono dal freddo camosci e stambecchi che vedremo in continuazione. L'escursione culminerà con l'arrivo nel Vallone del Roc al cospetto di una maestosa cascata ghiacciata. In questa zona oltre a camosci e stambecchi è possibile vedere volteggiare il maestoso avvoltoio degli agnelli meglio conosciuto come gipeto.

Ciaspolata non impegnativa.

Rientro nel pomeriggio, cena e pernottamento in Albergo.

4 febbraio. Sveglia secondo le esigenze dei partecipanti, colazione in Albergo. Fine del viaggio, saluti.

Attenzione: ovviamente la speranza è che la neve ci sia ed in abbondanza, ma quando si programmano questo tipo di viaggi è impossibile capire che inverno sarà. In caso di poca neve le escursioni che non riusciremo a fare con le ciaspole le faremo senza e con le normali scarpe da trekking. **Le ciaspole è possibile noleggiarle sul posto** scrivendo in fase di prenotazione la necessità di averle.

Alloggio: Albergo** Ristorante Gran Paradiso; situato nel piccolo borgo di Noasca in prossimità di una bellissima cascata. Camere spaziose con bagno, clima familiare, cucina ottima e staff accogliente e sempre disponibile.

Fra i vari servizi è presente la Wifi del Parco Nazionale del Gran Paradiso ed il bar. Nell'Albergo è presente una Spa, per il suo utilizzo e per i costi è necessario rivolgersi ai proprietari.

Albergo Ristorante Gran Paradiso, Loc. Gere di Sopra 10080 Noasca (TO)

<https://www.hotelspaqgranparadiso.com/>

Prezzo: €470 a persona, bambini su richiesta (supplemento singola €50). Il prezzo comprende il pernottamento presso l'Albergo Gran Paradiso di Noasca per 4 notti FB (pernottamento, cena con bevande incluse, colazione e i pranzi al sacco dove previsto da programma), il servizio Guida Ambientale Escursionistica per tutto il viaggio, assicurazione medica e la copertura assicurativa RC.

All'iscrizione è previsto un acconto del 50%; il pagamento del saldo verrà richiesto a 20 giorni dalla partenza

EXTRA:

Assicurazione annullamento (facoltativa), noleggio ciaspole: chi non le avesse è possibile noleggiarle a Ceresole Reale; spese di viaggio e tutto ciò che non è indicato alla voce "comprende".

Politica di cancellazione: Disdetta a un mese dalla partenza nessuna penale, disdetta dal 29° al 20° giorno dalla partenza penale del 10% del totale del viaggio, disdetta dal 19° al 10° giorno dalla partenza penale del 30% del totale del viaggio, disdetta dal 9° giorno al 7° giorno dalla partenza penale del 50% del totale del viaggio, disdetta dal 6° giorno al 4° giorno dalla partenza penale del 75% del totale del viaggio, disdetta nelle ultime 72h che precedono la partenza penale del 100% del totale del viaggio.

NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 15

ISCRIZIONI ENTRO 10/01/2024

Direzione tecnica: Circolo degli Esploratori, via dei Servi 25, 52037 Sansepolcro (Ar). Tel. 0575-750000. E-mail: info@circoloesploratori.it

Per effettuare la prenotazione inviare per mail (info@passidinatura.it) i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, data e luogo di nascita. In seguito verrà inviato il modulo di iscrizione, con tanto di informativa sul trattamento dei dati personali come da regolamento, da rigirare firmato insieme alla ricevuta di pagamento dell'acconto (le coordinate per versare l'acconto sono all'interno del modulo che verrà inviato).

La Guida

Francesco Giusti

Fin da bambino la passione per la natura e l'escursionismo mi hanno contraddistinto, tanto che all'età di 7 anni conoscevo già la maggior parte delle specie animali presenti al mondo, la loro biologia e le loro caratteristiche, pertanto la natura era nel mio destino.

La passione per le escursioni è nata frequentando l'ambiente delle Dolomiti, in particolare la Val di Fiemme (la mia casa adottiva) e la Val di Fassa: fin da piccolo raggiungevo vette, laghetti, rifugi e malghe; la mia convinzione è sempre stata quella che un giorno avrei potuto trasformare quello che allora era solo un passatempo in un'attività lavorativa.

Queste passioni mi hanno portato ad amare le attività all'aria aperta, a contatto con il mondo naturale: quale miglior lavoro della Guida Ambientale Escursionistica? Oggi con mia grande soddisfazione posso dire che il mio ufficio sono i boschi, le montagne e il mare.

Oltre all'aspetto professionale e lavorativo, mi sono prefissato l'obiettivo con la mia attività di fare conservazione della natura in maniera indiretta: accompagnando i clienti delle mie escursioni a conoscere gli aspetti naturalistici del territorio e quindi facendo crescere nelle persone

l'importanza di salvaguardare quello scrigno di diversità ambientale che è il nostro Pianeta.

Le escursioni a piedi sono il miglior mezzo per osservare la natura, scoprire posti magnifici e nascosti non raggiungibili in nessun altro modo, mantenendo sempre il rispetto verso di essa.



«Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La Natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori. Le alte montagne sono per me un sentimento». Reinhold Messner